



Città di Mesagne

(Provincia di Brindisi)

REGOLAMENTO DI GESTIONE SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Approvato con Delibera Commissariale n. 26 del 24.04.2008



TITOLO I - ISTITUZIONE E FINALITA' DEL TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 1 Finalità e criteri generali

L'Amministrazione Comunale organizza il servizio di trasporto scolastico, d'ora in avanti nel presente regolamento definito "Servizio", finalizzato a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico, concorrendo a rendere effettivo il diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza, con priorità per coloro per i quali il raggiungimento della sede scolastica presenta difficoltà di ordine oggettivo.

Il Servizio di trasporto è improntato a criteri di qualità ed efficienza, ed è svolto nell'ambito delle competenze comunali, compatibilmente con le disposizioni delle leggi finanziarie e delle effettive disponibilità di Bilancio.

Compatibilmente con il trasporto degli alunni presso le scuole il servizio può ricomprendere anche uscite didattiche organizzate dalle scuole.

Il servizio è assicurato gratuitamente e con mezzi idonei agli alunni portatori di Handicap.

TITOLO II - CRITERI DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO

Art.2 Destinatari

Il servizio di trasporto scolastico è diretto prioritariamente agli alunni iscritti alle scuole dell'obbligo, primarie e secondarie di 1° grado residenti nel Comune di Mesagne con domicilio in zone rurali ed extraurbane.

Art.3 Casi particolari

Il Servizio può essere esteso anche ad alunni residenti nel Comune di Mesagne con domicilio nel centro abitato appartenenti a nuclei familiari in cui, circostanze o fattori oggettivi, come quelle qui di seguito indicate, impediscono ai genitori, il trasporto dei figli con mezzi propri.:

- orari di lavoro di entrambi i genitori incompatibili con gli orari di ingresso e/o uscite dalle sedi scolastiche;
- indisponibilità di mezzi propri utili al trasporto;
- presenza di genitori invalidi o non in grado di provvedere al trasporto;

TITOLO III REGOLAMENTO DI ACCESSO E FRUIZIONE

Art. 4 Modalità di iscrizione

Le famiglie che intendono avvalersi del servizio devono presentare istanza su apposito modulo predisposto dall'Ufficio Pubblica Istruzione, entro il termine stabilito e comunque non oltre il 30 giugno precedente l'anno scolastico di riferimento, allegando l'attestazione I.S.E.E. (indicatore della Situazione Economica Equivalente), per l'individuazione della fascia di appartenenza per la quale viene determinata la tariffa contributiva da corrispondere.

Le domande presentate oltre i termini potranno essere accolte subordinatamente alla disponibilità di posti, purchè non comportino allungamento dei tempi di percorrenza, tale da determinare disfunzioni e/o ritardi nel servizio.

L'iscrizione al servizio avrà validità limitata all'anno scolastico.

All'atto della presentazione della domanda i genitori devono sottoscrivere per presa visione il presente Regolamento e dichiarare di accettarne tutte le condizioni.

Art. 5 Ammissione al servizio

Il possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3 sono indispensabili per essere ammessi nella graduatoria, che verrà elaborata in funzione dei posti disponibili e sulla base dei punteggi che scaturiscono dalla tabella "A" allegata al presente Regolamento.

Art.6 *Ammissione al Servizio per i non residenti*

L'ammissione al Servizio di alunni non residenti, ma frequentanti le scuole del territorio comunale, è disposto solo nel caso di disponibilità di posti, dopo l'esaurimento delle richieste degli alunni residenti.

Art. 7 Organizzazione del Servizio

L'Ufficio Pubblica Istruzione predispone entro il 31 Agosto di ogni anno il Piano annuale di trasporto che si conforma al calendario nazionale, modificato eventualmente, nell'ambito dell'autonomia scolastica.

L'Ufficio Pubblica Istruzione inoltre, nell'ambito del Coordinamento della Rete Scolastica sollecita ai Dirigenti scolastici un'articolazione dell'orario compatibile con le esigenze del servizio di trasporto scolastico, che prevede, ove necessario, la diversificazione degli orari di ingresso e di uscita.

Il Piano annuale viene elaborato sulla base delle richieste presentate dagli utenti, tenendo conto dei percorsi, dei bacini di utenza, della disponibilità dei mezzi e dei posti a sedere.

Art.8 Modalità di erogazione

1) Il trasporto è effettuato con viaggi di andata e ritorno dall'abitazione dell'utente o dai diversi punti di raccolta, previsti nel Piano annuale di trasporto, con percorsi validati dal Comando di Polizia Municipale con riguardo alla sicurezza e alla tutela dei minori trasportati.

Non potranno, comunque, essere percorse strade che non consentano il transito agevole e le manovre degli scuolabus.

I percorsi dovranno essere definiti considerando:

- la riduzione dei tempi di percorrenza finalizzata al recupero dei costi;
- la riduzione dei tempi di permanenza degli alunni sui mezzi;
- l'accoglimento di maggior numero di richieste;
- il rispetto, degli orari scolastici.

2) I percorsi possono essere modificati durante l'anno scolastico qualora:

- si rilevi la necessità di migliorare il servizio;
- intervengano nuove richieste prioritarie (alunni con domicilio in zone rurali / extra/urbane);
- intervenga una riduzione di numero degli utenti.

Art.9 Rinuncia al servizio

La rinuncia al Servizio deve essere tempestivamente e, ove possibile, preventivamente comunicata per iscritto all'Ufficio P.I., che sospenderà l'esazione della tariffa di compartecipazione a decorrere dal mese successivo all'intervenuta rinuncia.

In assenza di tale comunicazione la famiglia sarà tenuta a corrispondere la tariffa di contribuzione, sino alla formalizzazione della rinuncia.

Art.10 Organizzazione delle uscite didattiche ed extrascolastiche

L'Amministrazione Comunale in ottemperanza alla normativa in materia, garantisce, nei giorni e negli orari annualmente comunicati a tutte le Scuole dell'Obbligo del Territorio, il servizio di trasporto ad alunni e docenti accompagnatori per la partecipazione ad attività scolastiche, parascolastiche, ricreative e culturali, regolarmente autorizzate dalle Autorità Scolastiche competenti.

Il Dirigente Scolastico deve inoltrare apposita richiesta all'Ufficio P.I., valevole ai fini della prenotazione, almeno 10 gg. prima della data programmata, corredandola di tutti gli elementi necessari (n. di alunni da trasportare, n. di docenti, ora di partenza e di arrivo, luogo di destinazione...), per la predisposizione di un servizio adeguato.

Valutata la compatibilità della richiesta con l'organizzazione del trasporto ordinario, nel rispetto dei giorni e degli orari di disponibilità precedentemente comunicati, sarà rilasciata

autorizzazione secondo l'ordine cronologico delle prenotazioni da parte del Dirigente dell'Ufficio P.I., sentito, comunque, il Responsabile del Parco Mezzi Comunale.

TITOLO IV TARIFFE - ESONERI - RIDUZIONI

Art.11

Determinazione della tariffa di contribuzione

La fruizione del servizio di trasporto scolastico, comporta, esclusi i portatori di handicap, la corresponsione di tariffe di contribuzione, differenziate per fasce di reddito secondo I.S.E.E., come da tabella "B" allegata al presente Regolamento, determinate annualmente dalla Giunta Comunale.

Le tariffe di contribuzione, non potranno variare nel corso dell'anno scolastico, ma potranno essere aggiornate di anno in anno.

La tariffa comprende i viaggi di andata e ritorno secondo gli orari scolastici, Non sono previste riduzioni per coloro che per propria scelta, usufruiscono del trasporto in modo parziale (solo andata/solo ritorno).

Per i mesi di settembre e giugno, corrispondenti all'inizio e al termine dell'anno scolastico, la tariffa verrà ridotta proporzionalmente al periodo effettivamente fruito (50% della tariffa mensile x 15 gg. o costo dei giorni di effettiva fruizione).

Art.12

Pagamenti -esoneri - riduzioni

Il pagamento è **mensile** e deve essere effettuata entro gli ultimi 5 gg. del mese precedente a quello di riferimento, presso l'Ufficio Economato del Comune, che rilascerà ricevuta.

Il mancato pagamento nei termini, determina dopo due solleciti, la sospensione del servizio.

Le somme non corrisposte saranno oggetto di riscossione coattiva a norma di legge.

Il mancato utilizzo del Servizio per un periodo continuativo o saltuario non dà diritto a sconti o esenzioni.

Sono esonerati dai pagamenti gli utenti inseriti nella 1^a fascia di reddito I.S.E.E. fino a € 2.000,00, per ogni figlio.

Eventuali ulteriori esoneri e/o riduzioni possono essere riconosciute in favore di famiglie disagiate, esclusivamente mediante adozione di atto amministrativo previa specifica certificazione prodotta dai Servizi Sociali Comunali.

Esclusi i nuclei afferenti alla 1^a fascia di reddito ISEE, le famiglie che usufruiscono del trasporto per più di un figlio, hanno diritto alla riduzione della tariffa di contribuzione del 50% per ciascun figlio, dal 2° in poi, come riportato nella tabella "B".

TITOLO V
COMPITI -COMPORAMENTO -RESPONSABILITA'-SANZIONI

Art.13

Accompagnatori scuolabus

Al fine di garantire una maggiore sicurezza sugli Scuolabus l'Amministrazione Comunale prevede un servizio di accompagnamento tramite:

- personale dipendente del Comune;
- soggetti inseriti in progetti socialmente utili o di servizio civile previamente formati.

Nei confronti dei bambini trasportati, la responsabilità dell'accompagnatore è limitata alle seguenti funzioni:

- Curare le operazioni di salita e discesa dallo scuolabus;
- Vigilare all'interno degli scuolabus affinché si rispettino le normali regole del vivere civile, (ordine, rispetto degli altri, del mezzo, ecc..), soprattutto per evitare situazioni che possono incidere negativamente sulla sicurezza;
- Curare la consegna dei bambini più piccoli (es. scuola primaria) agli insegnanti o al personale ausiliario o alle famiglie con modalità concordate, in modo da evitare situazioni di pericolo e disservizi;

Art. 14

Compiti, responsabilità dell' Autista

Il compito dell'autista è limitato alla guida dalla quale non può essere distratto. Qualora, durante il tragitto, ritenga che vi siano condizioni di pericolo, o comunque tali da non consentire il regolare svolgimento del servizio, il conducente ha facoltà di fermare lo Scuolabus, segnalando immediatamente la circostanza al competente ufficio comunale.

Eventuali ritardi dovuti a situazione di indisciplina sui mezzi non potranno essere contestati all'autista.

Gli autisti ed il personale preposto all'accompagnamento e alla sorveglianza degli alunni, sono tenuti ad un comportamento educato e corretto tra di loro e nei confronti dei trasportati.

Il personale addetto alla guida è tenuto ad avere massima cura del mezzo, degli strumenti e delle attrezzature affidategli.

-Art.15

Comportamento degli utenti e tesserino identificativo

Gli alunni dovranno attendere lo scuolabus, all'orario stabilito, davanti alla loro abitazione. Il conducente non è tenuto ad attendere o a richiamare l'attenzione degli utenti che si trovano ancora all'interno dell'abitazione.

Durante il tragitto gli alunni trasportati devono comportarsi in modo corretto, astenersi da schiamazzi, spinte, litigi, scontri, ingiurie, comportamenti irrispettosi nei confronti dell'autista, dell'accompagnatore e propri compagni, pena la sospensione del servizio, preventivamente segnalata alla famiglia

È vietato detenere, all'interno dello Scuolabus oggetti pericolosi;

Gli alunni trasportati devono astenersi dall'appoggiarsi alle portiere e ai cristalli, dal porre le mani nei vani delle porte e nelle guide dei cristalli, dal gettare oggetti dai finestrini; devono occupare correttamente il seggiolino, evitando di stare in piedi durante la marcia e le varie manovre. Solo ad automezzo fermo sono autorizzati ad alzarsi per recarsi ordinatamente all'uscita, avendo cura di non abbandonare effetti personali del cui smarrimento il conducente o l'accompagnatore non sono ritenuti responsabili.

I danni arrecati ai mezzi da parte dei trasportati, dovranno essere risarciti da parte dei genitori.

A ciascun utente verrà rilasciato, da parte dell'Ufficio P.I. un tesserino identificativo personale, corredato di foto, il cui possesso darà diritto ad usufruire del servizio. Alla famiglia verrà comunicato uno o più recapiti telefonici (Uff.P.I.- Autista) ai quali fare riferimento per comunicazioni urgenti in merito al servizio.

TITOLO VI - RESPONSABILITA' DELL'ENTE

Art. 16

Assicurazione degli utenti trasportati

L'Amministrazione Comunale curerà che tutti gli utenti, i mezzi e gli operatori siano coperti da Polizza assicurativa.

TITOLOVII - NORME FINALI

Art. 17

Decorrenza - Norme finali - Foro competente

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2008-2009 e sarà reso pubblico in tutte le forme previste dalla legge.

L'Amministrazione Comunale provvederà alla sua massima diffusione, rendendolo disponibile, oltre che presso l'Ufficio "P.I." presso le Segreterie Scolastiche e sul sito istituzionale comunale www.comune.mesagne.br.it

Art.18

Foro competente

Qualsiasi controversia circa l'esecuzione, l'interpretazione e l'applicazione del presente Regolamento, sarà competenza esclusiva del Tribunale di Brindisi.

TABELLA “A” - REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL SERVIZIO.

Requisiti	Punteggio
Alunni residenti nel Comune di Mesagne con domicilio in abitazioni rurali siti in agro Comunale	12
Alunni disabili residenti	
Presenza di altro fratello che già usufruisce del servizio di trasporto	10
Alunni domiciliati nel centro urbano appartenenti a nuclei familiari con genitori invalidi o con familiari portatori di Handicap, impossibilitati a provvedere al trasporto	8
Alunni domiciliati nel centro urbano, la cui distanza casa/scuola risulti più elevata considerando l’inesistenza di altra scuola più vicina alla loro abitazione	6
Alunni domiciliati nel centro urbano appartenenti ad un nucleo familiare sprovvisto di mezzi di trasporto, o con entrambi i genitori che per attività lavorativa sono impossibilitati a garantire un’accompagnamento compatibile con gli orari di ingresso e uscita dalle sedi scolastiche	4
Alunni che, per esclusiva scelta della famiglia frequentano scuole diverse da quelle di riferimento più vicino alla zona di domicilio	2

- A parità di punteggio avrà precedenza chi ha il reddito I.S.E.E più basso.
- A parità di Reddito I.S.E.E. avrà precedenza chi abita più distante in linea d’aria dalla scuola.

**TABELLA "B" - DETERMINAZIONE TARIFFE DI CONTRIBUZIONE DIFFERENZIATE
SECONDO REDDITO ISEE**

Reddito ISEE	Fascia	Tariffa 1° Figlio	Tariffa al 50% dal 2° figlio in poi
Utenti con ISEE da 0 sino a 2.000,00	1^	Esonero	Esonero
Utenti con ISEE da 2.001,00 sino a 3.500,00	2^	€ 30,00	
Utenti con ISEE da 3.501 sino a 7.000,00	3^	€ 40,00	
Utenti con ISEE da 7.001,00 sino a 11.000,00	4^	€ 50,00	
Utenti con ISEE da 11.001,00 sino a 16.000,00	5^	€ 60,00	
Utenti con ISEE superiori a 16.000,00	6^	€ 70,00	